

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 27 giugno 2022

## D.G. Formazione e lavoro

**D.d.u.o. 21 giugno 2022 - n. 8881**
**Approvazione dell'invito per la raccolta di manifestazioni di interesse di professionisti e/o esperti per la costituzione di un elenco regionale di disponibilità per la partecipazione alle commissioni d'esame finale dei percorsi di Istruzione tecnica superiore (ITS) di cui al d.p.c.m. del 25 gennaio 2008, realizzati in Regione Lombardia**

IL DIRIGENTE DELL'U.O

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- Il d.p.c.m. 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 ed 8, comma 2 del d.p.c.m. del 25 gennaio 2008;
- Il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 avente per oggetto: «Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)»;
- il decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

Viste:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia», così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la legge regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 «Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle l.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamato, in particolare il decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 che all'Art. 1, c. 8 - Prove di verifica finale stabilisce quanto segue:

- «Le commissioni di esame per la verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi che hanno frequentato i percorsi delle Fondazioni I.T.S. vengono così costituite:

- a) un rappresentante dell'Università, con funzioni di Presidente della commissione d'esame, designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La designazione è effettuata dal MIUR anche sulla base di nominativi indicati dalle Fondazioni I.T.S. secondo le modalità appresso descritte, tra i docenti universitari, di ruolo ordinario o straordinario, associati o fuori ruolo, o tra i ricercatori dei corsi di laurea a carattere scientifico e tecnologico coerenti con l'area tecnologica di riferimento dell'I.T.S., che non siano stati coinvolti nella progettazione o realizzazione o docenza di alcun percorso della Fondazione I.T.S. Ai fini della designazione di cui al comma precedente, la Fondazione farà pervenire, entro 60 giorni prima dell'inizio delle prove d'esame, una rosa di tre nominativi di cui abbiano richiesto ed ottenuto la disponibilità all'incarico, corredata di curriculum vitae;
- b) un rappresentante della scuola, designato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto tecnico o professionale ente di riferimento dell'I.T.S., individuato tra i docenti di discipline tecnico-professionali in servizio a tempo indeterminato;
- c) un esperto della formazione professionale designato dalla Regione;
- d) due esperti del mondo del lavoro designati dal Comitato Tecnico Scientifico dell'I.T.S.:

- il primo, che abbia svolto funzioni di docenza/tutoraggio nel percorso dell'I.T.S., con almeno cinque anni di esperienza nelle imprese dell'area tecnologica e dell'ambito ai quali si riferisce il percorso stesso, impegnate nella realizzazione delle attività di tirocinio;
- il secondo individuato nell'ambito dell'area professionale o del settore imprenditoriale di riferimento dell'I.T.S. che non sia stato coinvolto nella progettazione o realizzazione o docenza di alcun percorso della Fondazione I.T.S.

La Commissione d'esame viene costituita dal Dirigente Scolastico dell'Istituto tecnico o professionale ente di riferimento della Fondazione I.T.S.».

Richiamata, inoltre, la d.g.r. 6116 del 13 aprile 2022 avente ad oggetto l'«Approvazione delle indicazioni per la definizione dell'offerta formativa ITS per l'a.f. 2022/23 e la costituzione di un elenco di professionisti per le commissioni d'esame ITS» con cui si è rilevata l'esigenza di costituire un nuovo elenco regionale di professionisti/esperti da designare come componenti delle Commissioni di esame finale dei percorsi ITS secondo le indicazioni previste e contenute all'allegato B «Indicazioni per la costituzione di un elenco regionale di disponibilità dei componenti delle commissioni d'esame finale dei percorsi ITS di cui al d.p.c.m. del 25 gennaio 2008, realizzati in Regione Lombardia»;

Rilevata pertanto la necessità di approvare un invito per la raccolta di manifestazioni di interesse di professionisti e/o esperti per la costituzione di un elenco regionale di disponibilità per la partecipazione alle commissioni d'esame finale dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di cui al d.p.c.m. del 25 gennaio 2008, realizzati in Regione Lombardia, come da Allegato A e dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato b - Facsimile domanda di partecipazione;
- Allegato c - Insussistenza incompatibilità e autorizzazione dipendente pubblico
- Allegato d - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato e - Modulo richiesta di accesso agli atti

Dato atto che l'Avviso non è oggetto di verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss. Mm. ii., perché non prevede erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere.

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it)

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla d.g.r. n. 6116 del 14 marzo 2022 al fine di garantire la costituzione dell'elenco per l'anno formativo 2022/23;

Visti, infine, la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi dell'XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Invito per la raccolta di manifestazioni di interesse di professionisti e/o esperti per la costituzione di un elenco regionale di disponibilità per la partecipazione alle commissioni d'esame finale dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) di cui al d.p.c.m. del 25 gennaio 2008, realizzati in Regione Lombardia, come da Allegato A e dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento: (omissis)

- Allegato b - Facsimile domanda di partecipazione
- Allegato c - Insussistenza incompatibilità e autorizzazione dipendente pubblico;
- Allegato d - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato e - Modulo richiesta di accesso agli atti;

2. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013»;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia.

 Il dirigente  
Brunella Reverberi

**ALLEGATO A**



**INVITO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI PROFESSIONISTI E/O ESPERTI  
PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO REGIONALE DI DISPONIBILITA' PER LA PARTECIPAZIONE  
ALLE COMMISSIONI D'ESAME FINALE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DI  
CUI AL DPCM DEL 25 GENNAIO 2008, REALIZZATI IN REGIONE LOMBARDIA**

**SOMMARIO**

A – INTERVENTO E SOGGETTI .....	
A.1 Finalità e obiettivi.....	
A.2 Riferimenti Normativi .....	
A.3 Soggetti beneficiari.....	
A.3.1 Candidature .....	
A.3.2 Aggiornamento dati.....	
B – FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO.....	
B.1 Presentazione delle candidature.....	
B.1.1 Registrazione.....	
B.1.2 Inserimento domanda .....	
B.2 Istruttoria di ammissibilità formale e tecnica.....	
B.3 Iscrizione nell'elenco .....	
B.4 Criteri di nomina .....	
C – DISPOSIZIONI FINALI.....	
C.1 Obblighi dei beneficiari .....	
C.2 Decadenze, revoche, rinunce dei beneficiari .....	
C.3 Ispezioni e controlli .....	
C.4 Monitoraggio dei risultati .....	
C.5 Responsabile del procedimento.....	
C.6 Trattamento dati personali .....	
C.7 Pubblicazione, informazioni e contatti .....	
C.8 Diritto di accesso agli atti .....	
C.9 Riepilogo scadenze.....	
C.10 Allegati.....	

## **A – INTERVENTO E SOGGETTI**

### **A.1 Finalità e obiettivi**

Con la DGR 6116 del 13/04/2022 sono state approvate le indicazioni per la costituzione di un elenco regionale di disponibilità dei componenti della commissione di esame finale dei percorsi ITS di cui al DPCM del 25 gennaio 2008, realizzati in Regione Lombardia.

Il presente Invito ha lo scopo di raccogliere le candidature di professionisti e/o esperti per la costituzione dell'elenco regionale di disponibilità per la partecipazione alle commissioni d'esame dei percorsi ITS di cui al DPCM del 25 gennaio 2008, approvati da Regione Lombardia.

La presentazione delle candidature può avvenire durante tutto l'arco dell'anno. Tuttavia, come previsto all'Allegato B dalla citata DGR 6116/2022, il presente Invito fissa una finestra temporale, al termine del quale gli Uffici regionali prenderanno in esame le candidature pervenute.

Saranno prese in esame tutte le candidature pervenute al di fuori della prima finestra temporale indicata dal presente Invito al fine di acquisire professionalità costantemente aggiornate con l'evoluzione del sistema produttivo e con le nuove programmazioni dell'offerta formativa ITS.

I professionisti ammessi negli elenchi approvati con i Decreti n. 5715/2016 e 7105/2017 devono ripresentare la propria candidatura secondo le disposizioni previste dal presente Invito affinché possa essere considerata la loro disponibilità a partecipare alle prossime commissioni d'esame ITS.

Qualora l'elenco dei commissari d'esame ITS, costituito ai sensi del presente Invito, non fosse approvato in vista degli esami finali della sessione estiva/autunnale relativa all'a.f. 2021/22, verranno fatti valere gli elenchi dei commissari d'esame ITS approvati nei precedenti Inviti.

### **A.2 Riferimenti Normativi**

#### NORMATIVA STATALE:

- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I. T. S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 ed 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 7 febbraio 2013, avente per oggetto: "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della Legge n. 35 del 4

aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)";

- Decreto Interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto le «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107», che stabilisce quanto segue:

“Le commissioni di esame per la verifica finale delle competenze acquisite dagli allievi che hanno frequentato i percorsi delle Fondazioni I.T.S. vengono così costituite:

- a) un rappresentante dell'Università, con funzioni di Presidente della commissione d'esame, designato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La designazione è effettuata dal MIUR anche sulla base di nominativi indicati dalle Fondazioni I.T.S. secondo le modalità appresso descritte, tra i docenti universitari, di ruolo ordinario o straordinario, associati o fuori ruolo, o tra i ricercatori dei corsi di laurea a carattere scientifico e tecnologico coerenti con l'area tecnologica di riferimento dell'I.T.S., che non siano stati coinvolti nella progettazione o realizzazione o docenza di alcun percorso della Fondazione I.T.S. Ai fini della designazione di cui al comma precedente, la Fondazione farà pervenire, entro 60 giorni prima dell'inizio delle prove d'esame, una rosa di tre nominativi di cui abbiano richiesto ed ottenuto la disponibilità all'incarico, corredata di curriculum vitae;
  - b) un rappresentante della scuola, designato dal Dirigente Scolastico dell'Istituto tecnico o professionale ente di riferimento dell'I.T.S., individuato tra i docenti di discipline tecnico-professionali in servizio a tempo indeterminato;
  - c) un esperto della formazione professionale designato dalla Regione Lombardia;
  - d) due esperti del mondo del lavoro designati dal Comitato Tecnico Scientifico dell'I.T.S.:
    - il primo, che abbia svolto funzioni di docenza/tutoraggio nel percorso dell'I.T.S., con almeno cinque anni di esperienza nelle imprese dell'area tecnologica e dell'ambito ai quali si riferisce il percorso stesso, impegnate nella realizzazione delle attività di tirocinio;
    - il secondo individuato nell'ambito dell'area professionale o del settore imprenditoriale di riferimento dell'I.T.S. che non sia stato coinvolto nella progettazione o realizzazione o docenza di alcun percorso della Fondazione I.T.S.
- La Commissione d'esame viene costituita dal Dirigente Scolastico dell'Istituto tecnico o professionale ente di riferimento della Fondazione I.T.S.”

#### NORMATIVA REGIONALE:

- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” come modificata dalla L.R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- la Legge Regionale n. 30 del 5 ottobre 2015 “Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL.RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro”;

### A.3 Soggetti beneficiari

#### A.3.1 Candidature

Possono presentare domanda di candidatura per l'inserimento nell'elenco, i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente alla U.E.;
- b) assenza di condanne penali, anche non definitive o con pena sospesa, ai sensi della vigente normativa;
- c) assenza di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- d) essere in possesso di laurea secondo il vecchio ordinamento conseguita a seguito di corsi della durata di quattro, cinque o sei anni, ovvero possesso di laurea triennale, specialistica/magistrale secondo il nuovo ordinamento;
- e) avere maturato un'esperienza almeno biennale nel sistema dell'istruzione, dell'istruzione e formazione professionale o del sistema universitario con riferimento allo svolgimento di attività direttive, coordinamento, tutoraggio, docenza, programmazione e monitoraggio, oppure, aver maturato una specifica esperienza professionale, almeno biennale, rilevabile dal curriculum vitae, in uno dei seguenti ambiti:

	<b>AREE TECNOLOGICHE ITS</b>		<b>AMBITI DI ARTICOLAZIONE DELLE AREE</b>
1	EFFICIENZA ENERGETICA	1.1	Approvvigionamento e generazione di energia
		1.2	Processi e impianti ad elevata efficienza e a risparmio energetico
2	MOBILITÀ SOSTENIBILE	2.1	Mobilità delle persone e delle merci
		2.2	Produzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture
		2.3	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche
3	NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	3.1	Biotecnologie industriali e ambientali
		3.2	Produzione di apparecchi, dispositivi diagnostici e biomedicali
4	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	4.1	Sistema agroalimentare
		4.2	Sistema casa
		4.3	Sistema meccanica
		4.4	Sistema moda
		4.5	Servizi alle imprese
5	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – TURISMO	5.1	Turismo e attività culturali
		5.2	Beni culturali e artistici
6	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E	6.1	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software

	DELLA COMUNICAZIONE	6.2	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza
		6.3	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione

I professionisti ammessi agli elenchi di cui ai precedenti Inviti devono ripresentare la propria candidatura secondo le disposizioni previste al presente Invito affinché la loro disponibilità possa essere considerata per le prossime commissioni d'esame ITS.

Qualora l'elenco di commissari d'esame ITS, costituito ai sensi del presente Invito, non fosse approvato in tempo, in vista degli esami finali della sessione estiva/autunnale relativa all'a.f. 2021/22, verranno fatti valere gli elenchi dei commissari d'esame ITS approvati alle precedenti manifestazioni di interesse.

#### A.3.2 Aggiornamento dati

Una volta iscritti all'elenco, i soggetti possono in qualsiasi momento dell'anno:

- aggiornare i propri dati anagrafici
- aggiornare i propri recapiti telefonici e telematici (e-mail e PEC);
- procedere con eventuale rinuncia all'iscrizione nell'elenco (vedi paragrafo C.2).

Attraverso il sistema informativo Bandi Online all'indirizzo [https://www.bandiservizi.it/procedimenti/welcome/registri\\_albi](https://www.bandiservizi.it/procedimenti/welcome/registri_albi) e cliccando alla voce "Dettagli", sarà comunicato il giorno a partire dal quale sarà possibile procedere all'aggiornamento dei dati.

## B – FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### B.1 Presentazione delle candidature

Ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale la manifestazione di interesse deve essere compilata esclusivamente tramite la procedura sul sistema informativo Bandi Online disponibile all'indirizzo [https://www.bandiservizi.it/procedimenti/welcome/registri\\_albi](https://www.bandiservizi.it/procedimenti/welcome/registri_albi) **a partire dalla data di pubblicazione sul BURL e fino al 27 luglio 2022 come prima finestra temporale.**

Al fine di acquisire professionalità costantemente aggiornate con l'evoluzione del sistema produttivo, sarà comunque possibile presentare nuove candidature ai fini dell'iscrizione nell'elenco, oltre il termine del 27 luglio 2022 e saranno esaminate secondo quanto previsto al paragrafo B.4 – Criteri di nomina.

#### B.1.1 Registrazione

Per l'accesso al sistema Bandi Online occorre registrarsi e autenticarsi secondo una delle seguenti modalità:

1. con il PIN della tessera sanitaria **CRS/TS-CNS** (in tal caso sarà necessario aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando

- con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido, essersi dotati di un lettore di smartcard e aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
2. con lo **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid> e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link <https://www.spid.gov.it/domande-frequenti> ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?");
  3. con la **CIE** (Carta di Identità Elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentiita.interno.gov.it/cittadini/entra-con-cie/>.

### B.1.2 Inserimento domanda

Una volta effettuata la registrazione, è possibile inserire nel sistema informativo i dati richiesti.

A seguito dell'inserimento dei dati richiesti nel sistema informativo, verrà automaticamente generata la domanda di adesione, che non richiederà la sottoscrizione da parte del candidato. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Ai fini della verifica dei requisiti di cui al paragrafo A.3.1 è necessario allegare il curriculum vitae.

**Una volta inviata la domanda al protocollo, non è più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.** Tuttavia, sarà possibile accedere al proprio profilo per eventuali aggiornamenti dei dati anagrafici (residenza/domicilio e indirizzo dove recapitare le comunicazioni) e dei recapiti telefonici e telematici (mail e PEC).

A conclusione della suddetta procedura, il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

Ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.

Regione Lombardia si riserva la possibilità di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

La domanda di candidatura non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato "B" del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e s.m.i.

Con la presentazione della domanda si intende che il candidato ha preso visione dell'informativa in attuazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs.



n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679). L'Informativa è disponibile all'Allegato D alla presente manifestazione di interesse.

Le domande possono essere presentate anche successivamente al termine fissato dall'invito di cui al presente Invito in ragione della necessità di individuare ed integrare le figure professionali più adeguate alla nomina nelle commissioni di esame.

## **B.2 Istruttoria di ammissibilità formale e tecnica**

La procedura di ammissibilità verrà effettuata dal Responsabile del procedimento attraverso una specifica istruttoria di ammissibilità formale e tecnica.

L'istruttoria di ammissibilità è finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti formali:

- completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- verifica dei termini e delle modalità di presentazione di cui al paragrafo B.1.

Con l'istruttoria di ammissibilità tecnica sono presi in esame i requisiti richiesti di cui al paragrafo A.3.1, valutati in base a quanto dichiarato.

Ai fini della verifica dei requisiti tecnici di cui sopra è necessario caricare a sistema, al momento dell'inserimento della domanda di ammissione, come previsto al paragrafo B.1.2, il curriculum vitae.

Gli uffici della U. O. Sistema duale e filiera formativa potranno richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto la domanda non sarà ammessa.

I termini per l'attività istruttoria sono fissati entro 60 giorni dalla chiusura della prima finestra temporale o dalla data di presentazione della domanda per le candidature presentate successivamente. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, fanno fede la data e l'ora di invio della domanda registrata dal sistema informativo.

Le domande pervenute oltre il termine del 27 luglio 2022 non rientreranno nell'istruttoria che gli Uffici regionali svolgeranno in vista della sessione estiva/autunnale 2022, ma saranno prese in esame in tempo utile per l'inserimento nell'elenco per le successive sessioni di esame.

La Regione effettuerà, nel rispetto della normativa vigente, controlli su quanto dichiarato nelle candidature pervenute e sulla permanenza dei requisiti.

Gli esiti dell'istruttoria sono approvati con apposito provvedimento dirigenziale: Ogni professionista potrà prendere visione degli esiti dell'istruttoria accedendo con il proprio profilo sulla piattaforma Bandi on line.

### **B.3 Iscrizione nell'elenco**

Con Decreto della U.O. Sistema Duale e Filiera Formativa verrà approvato l'elenco dei candidati risultati ammessi all'elenco.

L'inserimento nell'elenco costituisce una mera disponibilità da parte dei candidati all'assunzione dell'incarico e non comporta necessariamente la nomina all'interno delle commissioni che verrà effettuata da Regione sulla base delle modalità indicate nel paragrafo B.4 - Criteri di nomina.

**I dipendenti regionali** possono essere inseriti nell'elenco regionale dei commissari, prevedendo esclusivamente la possibilità di un incarico nell'ambito dell'orario di lavoro, senza riconoscimento di indennità, ferma restando la verifica dell'assenza di situazioni di incompatibilità e conflitto di interesse.

### **B.4 Criteri di nomina**

L'iscrizione nell'elenco degli idonei è condizione necessaria, ma non sufficiente, ai fini della nomina, che avviene in considerazione delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza e incompatibilità degli incarichi.

Ai fini della designazione del commissario regionale, la Fondazione farà pervenire, entro 30 giorni prima dell'inizio delle prove, una rosa di due nominativi di cui abbiano richiesto ed ottenuto la disponibilità all'incarico.

La designazione del commissario regionale avviene nel rispetto dei seguenti criteri:

- rotazione degli incarichi: il commissario non può essere incaricato presso la stessa Fondazione per due anni formativi consecutivi;
- economicità: la scelta tiene conto anche della prossimità della residenza del commissario alla sede d'esame.

È possibile derogare ai suddetti criteri unicamente in casi di urgenza e per la necessità di sostituire tempestivamente un commissario.

Si precisa che non potrà, in ogni caso, essere designato il professionista che è stato coinvolto nella progettazione, realizzazione o docenza del percorso in oggetto.

A questo scopo, il soggetto incaricato, sotto la propria responsabilità e con dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attesta l'insussistenza di situazioni che determinino incompatibilità o conflitti di interesse, anche potenziali. Il soggetto ai fini del perfezionamento della nomina provvede alla compilazione della dichiarazione di cui all'Allegato B e alla relativa trasmissione alla Fondazione presso cui svolge l'incarico di commissario. La dichiarazione deve essere firmata elettronicamente oppure con firma autografa allegando carta di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001, per poter assumere l'incarico di commissario ITS, **i dipendenti pubblici devono essere previamente autorizzati dall'Amministrazione pubblica di appartenenza.** A questo fine, i soggetti iscritti nell'elenco e che sono contattati dagli Uffici regionali con la proposta di svolgere il ruolo di commissario dovranno sottoscrivere il modulo di cui all'Allegato B e dichiarare contestualmente di aver ottenuto l'autorizzazione della propria Amministrazione pubblica, allegandola alla dichiarazione, o di impegnarsi a

presentare l'autorizzazione prima dell'insediamento della commissione di esame. La mancata autorizzazione o la mancata presentazione dell'autorizzazione comporteranno l'impossibilità di procedere alla nomina a commissario e determineranno la sostituzione del soggetto incaricato.

Per la determinazione dei compensi spettanti ai commissari d'esame per le prove finali dei percorsi ITS di cui al DPCM del 25 gennaio 2008, si rimanda alle indicazioni operative emanate da parte del Ministero dell'Istruzione.

## **C – DISPOSIZIONI FINALI**

### **C.1 Obblighi dei beneficiari**

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- rispettare le indicazioni contenute nel presente Invito;
- assicurarsi che permangano i requisiti e le condizioni dichiarati nella domanda di adesione e che hanno consentito l'inserimento nell'elenco regionale dei componenti per le commissioni di esame ITS;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti nel presente Invito, la documentazione e le informazioni richieste;
- conservare la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti per l'inserimento nell'elenco regionale dei commissari ITS;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica.

### **C.2 Decadenze, revoche, rinunce dei beneficiari**

La decadenza dall'elenco regionale di disponibilità dei componenti delle commissioni d'esame dei percorsi ITS e quindi la cancellazione dal medesimo elenco, avviene nei seguenti casi:

- rinuncia del candidato;
- perdita dei requisiti di ammissione enucleati al paragrafo
- reiterata indisponibilità a svolgere la funzione di commissario, anche successivamente alla nomina, senza giustificato motivo, per almeno due volte consecutive;
- accertamento di gravi irregolarità nello svolgimento della funzione di commissario;
- mancata presentazione alla sessione d'esame non giustificata;
- dichiarazioni non veritiere prodotte nella domanda di candidatura.

La cancellazione per rinuncia avviene mediante una richiesta che il soggetto iscritto inoltra via e-mail all'indirizzo [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it).

### **C.3 Ispezioni e controlli**

Regione si riserva lo svolgimento di attività ispettive e di controllo sul regolare svolgimento delle sessioni d'esame, anche con l'intervento di propri funzionari nel corso di svolgimento delle prove o con verifica successiva dei verbali dei lavori.

#### **C.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di candidati iscritti nell'elenco regionale dei componenti delle commissioni di esame.

La verifica dell'indicatore ed il conseguente conteggio sono a carico di Regione Lombardia.

#### **C.5 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione della presente manifestazione di interesse, ai sensi del capo II della Legge 241/1990 e s.m.i. è il Dirigente della U.O. Sistema Duale e Filiera Formativa.

#### **C.6 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato D.

#### **C.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Il presente invito è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Attraverso il sistema informativo Bandi Online accessibile all'indirizzo [https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/registri\\_albi](https://www.bandi.servizirl.it/procedimenti/welcome/registri_albi) e cliccando alla voce "Dettagli", è possibile visualizzare i documenti collegati alla presente manifestazione di interesse e al Manuale operativo contenente le istruzioni per la compilazione telematica della domanda.

Eventuali informazioni sulla manifestazione di interesse possono essere richieste a:

- Michelino Pisani: [michelino\\_pisani@regione.lombardia.it](mailto:michelino_pisani@regione.lombardia.it) ;
- Lorena Beretta: [lorena\\_giovanna\\_beretta@regione.lombardia.it](mailto:lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it) .

Per problemi tecnici relativi al sistema informativo Bandi Online, è possibile scrivere esclusivamente a [bandi@regione.lombardia.it](mailto:bandi@regione.lombardia.it) oppure contattare il numero verde al numero 800131151.

#### **C.8 Diritto di accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti relativi all'Invito è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Formazione e Lavoro

U.O. Sistema Educativo e filiera formativa

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

0267653891

E-mail: [lavoro@pec.regione.lombardia.it](mailto:lavoro@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

### **C.9 Riepilogo scadenze**

- Apertura dell'Invito per la raccolta della Manifestazione di interesse: dalla data di pubblicazione sul BURL e fino al 27 luglio 2022 (prima finestra temporale);
- Chiusura dell'Invito relativo alla Manifestazione di interesse: al 27 luglio 2022 (prima finestra temporale). Le domande possono essere presentate anche successivamente a tale termine fissato e verranno valutate entro 60 giorni dalla candidatura
- istruttoria entro 60 giorni dalla chiusura della prima finestra temporale o dalla data di presentazione della domanda per le candidature presentate successivamente stesse

### **C.10 Allegati**

- ALLEGATO B – Facsimile domanda di partecipazione
- ALLEGATO C – Dichiarazione Insussistenza incompatibilità e autorizzazione dipendente pubblico
- ALLEGATO D – Informativa sul trattamento dei dati personali
- ALLEGATO E – Modulo richiesta di accesso agli atti